



Provincia di Perugia

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente e Patrimonio
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 23.08.2022

REGIONE UMBRIA

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.
SERVIZIO: Sostenibilità ambientale,
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Inviata via PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità A V.I.A. ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006. Modifica progettuale "Impianto per la produzione di aggregati riciclati, aggregati naturali, misti cementati – FRANTUMAZIONE E RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI PER UNA CAPACITA' SUPERIORE A 10 T/GIORNO." Comune CORCIANO (PG) - Loc. TAVERNE Proponente: DITTA PELLICCIA ILARIO (cod. pratica 07/94/2022). Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità istanza e avvio consultazioni.

L'impianto della ditta Pelliccia si colloca all'estremità sud occidentale della zona industriale di Taverne di Corciano, alla fine della Via Mozzoni. L'impianto occupa un'area di ca 3 ettari, all'interno di un'area utilizzata per il deposito dei rifiuti inerti e prodotti della lavorazione dove operano macchinari di movimento terra.

La Ditta proponente intende aumentare l'aliquota dei rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero, passando da 58.200 t/a a 110.000 t/a. e la variazione riguarderà esclusivamente i rifiuti della tipologia 7.1 di cui al D.L. 5 febbraio 97. In termini **potenzialità massima di trattamento giornaliero**, considerando n. 235 giorni lavorativi, si passa da circa **247 t/giorno** a circa **498 t/giorno**. La quantità di rifiuti **massima istantanea** resta invariata.

Non si prevedono variazioni di tipo impiantistico, nei cicli produttivi o urbanistiche.

L'impianto consta di due principali linee di lavorazione: Recupero di rifiuti speciali non pericolosi; produzione di misti cementati. Inoltre, si conducono le attività di deposito e la commercializzazione di granulati naturali prodotti in cave autorizzate e prodotti delle lavorazioni.

L'intervento di cui trattiamo riguarda essenzialmente la "modifica" del ramo aziendale che opera, da circa 20 anni, nel trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi adottando le procedure semplificate di cui agli Artt. 31 e 33 del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1998. La capacità complessiva di trattamento superiore a 10 t/giorno e riguarda operazioni di cui **all'allegato C, lettera R5**, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Verificata la documentazione progettuale non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale, Ambiente e Patrimonio
Ing. Stefano Torrini

(Documento firmato digitalmente)